ALLEGATO 5 -Tabella C - Articolazione dei percorsi integrati

Percorsi	Area Prevenzione	Area Territoriale	Area Ospedaliera	Farmacia*	Descrivere sinteticamente gli organismi e le modalità di coordinamento dei gruppi multidisciplinari	Indicare i referenti aziendali dei percorsi
	Indicare per ciascuna Area i servizi, Dipartimenti e U.O. e Unità coinvolte			*include i servizi diagnostici		
Percorso nascita e promozione della salute nei primi 1000 giorni e in età infantile	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP e UOS Coordinamento programmi vaccinali e medicina del viaggiatore	DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: UUOOCC Distretti (integrazione sociosanitaria, area disabilità e riferimento della Rete malattie rare, cura la relazione con i PLS) DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE: UOC Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e UOC Psicologia ospedaliera e territoriale DIPARTIMENTO SALUTE DONNA e MATERNO INFANTILE UOSD Rete consultoriale	DIPARTIMENTO SALUTE DONNA e MATERNO INFANTILE: UOC Ostetricia e Ginecologia e UOC Pediatria Rete ospedaliera (in particolare DEA: UUOOCC PS) anche per intercettazione eventuali casi di abuso e violenza (codice azzurro) UOC Psicologia ospedaliera e territoriale	X	Questo percorso si sviluppa nella sua componente principale all'interno del Dipartimento della salute della donna e materno infantile in virtù dell'impegno prevalente. Il processo si sviluppa su più direttrici, tutte gestite all'interno del Dipartimento stesso (UOC Pediatria, UOC Ginecologia e ostetricia e UOSD Rete consultoriale) in integrazione con il cooridnamento dei programmi vaccinali e il programma del PAP dedicato . Sarà cura del Dipartimento attivare eventuali percorsi secondari di cura coinvolgendo i Distretti, il DSM ed eventuali reti aziendali o extra aziendali. Quindi il Dipartimento nelle struttura sopra indicate ha un ruolo di gestore e attivatore all'interno della rete. Il Dipartimento di prevenzione, per il tramite del coordinatore del PAP, supporterà e monitorerà le attività di prevenzione e promozione della salute come indicate nei programmi Regionali e Aziendali. Compito del referente anche l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e della stesura e revisone dei percorsi clinici, almeno semestralmente. (PAP 2024 DEL-CS 882/2024)	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE DONNA e MATERNO INFANTILE
Percorso promozione e tutela della salute di adolescenti e giovani adulti	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP, UOS Coordinamento programmi vaccinali e medicina del viaggiatore e tutte le articolazioni del dipartimento che operano nell'ambito degli stili di vita sani.	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE: UOSD Disagio giovanile e disturbi del comportamento alimentare, UOC SERD, UOC Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e UOC Psicologia ospedaliera e territoriale DIPARTIMENTO SALUTE DONNA e MATERNO INFANTILE UOSD Rete consultoriale DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: UUOOCC Distretti (integrazione sociosanitaria, disabilità, relazione MMG/PLS, tutela delle comunità vulnerabile e hard to reach, equipe di prevenzione distrettuali)	Rete ospedaliera (in particolare DEA: UUOOCC PS) per intercettazione eventuali casi di abuso e violenza, disturbi del comportamento, dipendenze ...		Viene individuata una UOSD dedicata (UOSD Disagio giovanile e disturbo del comportamento alimentare) che coordinerà i percorsi attraverso l'integrazione funzionale di più strutture interdipartimentali. Un ruolo di segnalante sarà affidato alla Rete consultoriale che parteciperà attivamente ai percorsi. E' attualmente attivo un progetto (progetto giovani) basato su un integrazione funzionale tra UOC SERD, Rete consultoriale e Neuropsichiatria infantile, lo stesso verrà rivisto in considerazione della nuova organizzazione aziendale proposta. Il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, per il tramite del coordinatore del PAP, supporterà e monitorerà le attività di prevenzione e promozione della salute come indicate nei programmi Regionali e Aziendali. Compito del referente anche l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e della stesura e revisone dei percorsi clinici, almeno semestralmente. (Istituzione del Centro di prevenzione, protezione e trattamento del disagio giovanile DEL 462/2023, PAP 2024 DEL-CS 882/2024)	UOSD Disagio giovanile e disturbo del comportamento alimentare
Percorso prevenzione e trattamento delle Dipendenze	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE: SERD e a caduta le altre strutture del Dipartimento DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: UOSD Tutela delle comunità vulnerabili e salute in carcere, Integrazione sociosanitaria, equipe di prevenzione distrettuale, medicina legale)	DIPARTIMENTO DI MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA: Malattie infettive e Medicina Protetta Rete ospedaliera (in particolare DEA: UUOOCC PS) per intercettazione eventuali casi	X	Il percorso di integrazione si realizza attraverso l'adozione del Progetto individuale di salute che ha inizio fin dal livello di prevenzione in caso di presenza di fattori di rischio che prevede la gestione multiprofessionale e multidisciplinare. L'impatto prevalente nel percorso è rappresentato dalla UOC SERD che attiva i servizi di supporto o di cogestione. La UOC dispone di una articolazione anche presso la Casa Circondariale. Il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, per il tramite del coordinatore del PAP, supporterà e monitorerà le attività di prevenzione e promozione della salute come indicate nei programmi Regionali e Aziendali. Compito del referente anche l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e della stesura e revisone dei percorsi clinici, almeno semestralmente (PIANO TERRITORIALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE DEL 572/2022 , PAP 2024 DEL-CS 882/2024).	UOC SERD
Percorso prevenzione e cura delle patologie croniche in età adulta	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP, UOSD Coordinamento screening, UOS Registri di patologia e promozione degli stili di vita sani negli ambienti di lavoro, UOS Coordinamento programmi vaccinali e medicina del viaggiatore	DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: UOC Cure primarie, reti integrate specialistiche di prossimità e telemedicina del territorio, UUOOCC Distretti (equipe di prevenzione, interventi intermedi e domiciliarità)	AREE FUNZIONALE INTEGRATA OSPEDALE (HUB E SPOKE) - TERRITORIO PER LA GESTIONE DELLA CRONICITA' Direzione sanitaria ospedaliera	X	Ogni dipartimento ospedaliero si dota di articolazioni deputate alla funzione di integrazione ospedale territorio (come richiesto anche dalla DGR 310/24), che possono essere UOSD o incarichi professionali interdipartimentali, a cui è affidato il governo della rete specialistica Pper la gestione della cronicità, integrando la specialistica ospedaliera con quella territoriale, e governando così i PDTA o, in alcuni casi, garantendo i percorsi di supporto necessari (riabilitazione). L'interfaccia di queste strutture sul territorio è costituita dal Dipartimento della funzione territoriale, in particolare dalla UOC Cure primarie, reti integrate della specialistica di prossimità e telemedicina che ha la funzione di coordinarsi con le diverse reti di patologia e con la medicina generale per l'attuazione puntuale dei PDTA. I distretti saranno garanti dell'equa attuazione dei PDTA e dell'equa distribuzione delle attività specialistiche su tutto il territorio di pertinenza. Il Dipartimento di prevenzione, per il tramite del coordinatore del PAP, supporterà e monitorerà le attività di prevenzione e promozione della salute come indicate nei programmi Regionali e Aziendali. Verrà individuato un referente per le reti integrate nell'ambito dei direttori di struttura che avrà il compito di indire appositi tavoli di audit- feedback e monitorare la revisone dei percorsi clinici, almeno semestralmente. I PDTA di maggior rilevanza sono PIC DIABETE del.ne 369/2018, PIC BPCO del.ne 367/2018, PIC SCOMPENSO CARDIACO del.ne 366/2018, PIC TAO del.ne 368/2018.	REFERENTI/RESPONSABILI DELLE RETI INTEGRATE E DEI PDTA E UOC CURE PRIMARIE, RETI INTEGRATE DI PROSSIMITA' E TELEMEDICINA DEL TERRITORIO
Percorso Chirurgico		DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: Tutte le strutture e le funzioni coinvolte nella continuità ospedale - territorio e presa in carico di prossimità	DIPARTIMENTI: Chirurgia generale e specialistica, Neuroscienze e organi di senso, Salute donna e materno infantile, DEA, (tutte le UUOOCC di area chirurgica) Direzione sanitaria ospedaliera Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	Attualmente la Rete chirurgica (deliberazione n.736/2022) è organizzata come da disposizioni nazionale e regionali seconda la deliberazione xxx. Nell'ambito del nuovo AA si rivede l'organizzazione a pag. 44/45/46. Viene individuato il Referente Unico Aziendale nella persona del Direttore Sanitario Aziendale e vengono istituiti tre livelli di governo del processo: Gruppo aziendale di direzione strategica, Gruppo di programmazione (attuale GAPAC), Gruppo operativo. Il percorso include le attività necessarie a rendere il paziente dimissibile, grazie all'intervento del TOH e delle COT, in tempi congrui assicurando la continuità assistenziale e terapeutica. La Direzione si doterà di apposite linee d'indirizzo e piani annuali di programmazione che includano la calendarizzazione di audit-feedback almeno semestralmente.	Direzione Sanitaria Aziendale
Percorso oncologico	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP, UOSD Coordinamento screening, UOS Registri di patologia e promozione degli stili di vita sani negli ambienti di lavoro, UOS Coordinamento programmi vaccinali e medicina del viaggiatore	DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE Tutte le strutture e le funzioni coinvolte nella continuità ospedale - territorio e presa in carico di prossimità Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	UOC ONCOLOGIA E UOC EMATOLOGIA e a caduta tutti i DIPARTIMENTI ospedalieri, inclusa la UOSD RETE TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE INTEGRATA OSPEDALE (HUB E SPOKE) - TERRITORIO, il Centro di nutrizione clinicae il Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	Come tutte le reti cliniche aziendali anche la Rete oncologica è basato sul sistema hub e spoke in un sistema integrato ospedale -terriorio che si caratterizza con una forte regia centralizzata. La rete si articola in molteplici PDTA e dei relativi Gruppi operativi multidisciplinari per la discussione dei casi e fa riferimento ai TOH e alle COT D per l'attivazione di eventuali servizi o setting territoriali. E' parte dei GOM anche l'unità di cure palliative e terapia del dolore e il centro di nutrizione clinica.Viene individuato un referente che avrà il compito di indire appositi tavoli di audit- feedback e monitorare la revisone dei percorsi clinici, almeno semestralmente. I principali PDTA deliberati:PDTA PER L'EPATOCARCINOMA DEL-CS 506/2024, PDTA DELLE NEOPLASIE DEL POLMONE DEL 211/2022, PDTA CARCINOMA DEL COLON RETTO DEL 92/2022, BREAST UNIT E PDTA CARCINOMA DELLA MAMMELLA DEL. 603/19, PDTA NODULO TIROIDEO del.ne n. 473/2019, PDTA neoplasia cerebrale del.ne 161/2020, PDTA PAZIENTI CON NEOPLASIA PROSTATA del.ne 1044/2018 (per ogni PDTA è istituito un GOM, la deliberazione di funzionamento dei GOM è la n.655/2017).	UOC ONCOLOGIA
Percorso malattie rare		DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: Comitato territoriale malattie rare DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	VARI DIPARTIMENTI OSPEDALIERI: Comitati ospedalieri malattie rare Genetica medica, Neurologia, Nefrologia, Reumatologia, Ematologia, Cardiologia Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	I centri ospedalieri malattie rare (COMR) sono responsabili del percorso di diagnosi e cura in relazione alle singole malattie o gruppi di malattie e sono identificati con ruolo di Hub o Spoke. La ASL di Viterbo attualmente è identificata come HUB per una patologia (la Malattia di Fabry) e come SPOKE per altre 55 patologie.Per favorire l'integrazione dei servizi di prossimità si individua una struttura funzionale denominata Coordinamento territoriale malattie rare rappresentato dai direttori dei tre distretti, dal Direttore della Farmacia, dal direttore della UOC TSMREE e dai referenti presenti al Tavolo aziendale permanente delle associazioni e del volontariato. Il governo dell'intero sistema (approvato con deliberazione n.581/2023) vede l'individuazione di un coordinatore aziendale scelto tra i coordinatori dei COMR che avrà il compito di indire appositi tavoli di audit- feedback e monitorare la revisone dei percorsi clinici, almeno semestralmente e relazionarsi con il Tavolo regionale.	Coordinatore della Rete Malattie Rare
Percorso prevenzione e contrasto delle malattie infettive	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: Programma di epidemiosorveglianza delle malattie trasmissibili (trasversale nell'ambito delle due aree presenti nel DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: AREA SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO E IGIENE PUBBLICA e AREA SANITA' ANIMALE E SICUREZZA ALIMENTARE) e UOSD Promozione della salute e coordinamento	DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE Unità di Continuità assistenziale, ADI, Centrali oeprative e Ifec	DEA (UUOOCC PS), Malattie infettive e Medicina protetta	X	L'Azienda ha un Piano epidemico/pandemico che viene aggiornato periodicamente, sulla base delle linee d'indirizzo regionali e che prevede un Coordinatore delle attività nonchè una Unità permanente di allarme e sorveglianza. Il piano detta le linee strategiche d'intervento ed è poi declinato su specifici ambiti rilevanti, tra queste la linea del Panflù (DEL-CS 723/2023 in aggiornamento, si è in attesa delle nuove linee d'indirizzo regionali) e le misure di contrasto alle malattie da vettore che vedono una collaborazione con l'Università e l'IZS.	Referente del Paino pandemico (Dipartimento di prevenzione, promozione della salute e politiche one health)
Percorso Rete Tempo-Dipendenti	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP	Distretti per la continuità assistenziale	DEA (UUOOCC PS, UOC Anestesia e rianimazione, UOC cardiologia, UOC ortopedia e traumatologia), Dipartimento di neuroscienze (UOC neurologia, UOC Radiologia vascolare e interventistica e UOC neurochirurgia), varie UUOOCC di area chirurgica in caso di politrauma (vedi UOSD maxillofacciale e chirurgia generale) Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	Le reti tempo dipendenti vengono declinate come definite da normativa nazionale e regionale. Nei piani di programmazione regionale viene individuato il ruolo dei PO della ASL di Viterbo all'interno delle reti. L'attivatore del sistema è ovviamente il PS. Ogni percorso vede un referente che ha il compito di indirre appositi tavoli di audit- feedback e monitorare la stesura e la revisone degli appositi percorsi clinici in emergenza.	DEA (UUOOCC di PS)
Rete Ictus	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP, UOSD Coordinamento screening, UOS Registri di patologia e promozione degli stili di vita sani negli ambienti di lavoro, UOS Coordinamento programmi vaccinali e medicina del viaggiatore	UUOOCC Distretti per la continuità assistenziale	DEA (UUOOCC PS, UOC Anestesia e rianimazione) e Dipartimento di neuroscienze (UOC neurologia, UOC Radiologia vascolare e interventistica e UOC neurochirurgia) Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	Le reti tempo dipendenti vengono declinate come definite da normativa nazionale e regionale. Nei piani di programmazione regionale viene individuato il ruolo dei PO della ASL di Viterbo all'interno delle reti. L'attivatore del sistema è ovviamente il PS. E' presente in azienda un incarico professionale individuato quale referente della rete che coinvolge a caduta le strutture linteressate sulla base delle necessità espresse dal caso clinico. Compito del referente anche l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e della stesura e revisone dei percorsi clinici in emergenza. (PERCORSO STROKE - ISCHEMIA CEREBRALE DEL 748/2022, EMORRAGIA CEREBRALE DEL 1380/21)	UOC Neurologia (referente PDTA Ictus ischemico) UOC Neurochirurgia (referente PDTA Ictus emorragico)
Rete Trauma Grave	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP e UOC Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	UUOOCC Distretti per la continuità assistenziale	DEA (UUOOCC PS, UOC Anestesia e rianimazione, UOC ortopedia e traumatologia), Dipartimento di neuroscienze (UOC neurochirurgia, UOC Maxillo facciale, UOC ORL, UOC oculistica), Dipartimento di chirurgia (UOC chirurgia generale) ma anche ogni altra UUOOCC di area chirurgica di interesse Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	Le reti tempo dipendenti vengono declinate come definite da normativa nazionale e regionale. Nei piani di programmazione regionale viene individuato il ruolo dei PO della ASL di Viterbo all'interno delle reti. L'attivatore del sistema è ovviamente il PS. E' presente in azienda un incarico professionale individuato quale referente della rete che coinvolge le UOC indicate nella colonna D sulla base delle necessità espresse dal caso clinico. Compito del referente anche l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e della stesura e revisone dei percorsi clinici in emergenza (DEL 1899/2017 in aggiornamente, DEL 301/23).	Referente trauma team
Rete Emergenza Cardiovascolare	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP, UOSD Coordinamento screening, UOS Registri di patologia e promozione degli stili di vita sani negli ambienti di lavoro, UOS Coordinamento programmi vaccinali e medicina del viaggiatore	UUOOCC Distretti per la continuità assistenziale	DEA (UUOOCC PS e UOC Cardiologia) Dipartimento del farmaco, dei dispositivi medici e dei servizi	X	Le reti tempo dipendenti vengono declinate come definiti da normativa nazionale e regionale. Nella programmazione della rete ospedaliera regionale viene individuato il ruolo dei PO della ASL di Viterbo all'interno delle reti regionali. L'attivatore del sistema è ovviamente il PS, referente del percorso è la UOC Cardiologia. Compito del referente anche l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e della stesura e revisione dei percorsi clinici in emergenza.	UOC Cardiologia (referente PDTA IMA STEMI)
Percorso nutrizione preventiva e clinica, sicurezza alimentare ed Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA)	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E POLITICHE ONE HEALTH: Area dipartimentale SANITA' ANIMALE E SICUREZZA ALIMENTARE e UOSD Promozione della salute e coordinamento PAP	DIPARTIMENTO FUNZIONE TERRITORIALE: Cure intermedie	DEA (UUOOCC PS), Malattie infettive e Medicina protetta, Centro di nutrizione clinica	X	L'Azienda si dota di strumenti, quali i piani dei controlli integrati e i piani di sorveglianza delle MTA che come per le Malattie infettive vengono declinati su ambiti di particolare rilevanza. Il coordinatore dei Piani di controllo si interfaccia con l'unità permanente di allarme e sorveglianza per il monitoraggio della casistica. Verrà definito un piano di risposta sulla base della DGR 712/24	Dipartimento di prevenzione
Percorso flusso di ricovero e transizione tra i setting		Centrale Operativa Aziendale Distretti tramite Centrali Operative Distrettuali	Direzione sanitaria di presidio anche con il supporto dei Team operativi Ospedalieri e del bed management DEA (UUOOCC PS)	X	Il percorso delineato dalle deliberazioni sul Piano della gestione del sovraffollamento e della fase attuativa del sistema delle Centrali Operative verrà perfezionato in funzione delle disposizioni regionali e grazie al supporto informatico della piattaforma regionale. La rete si organizza sui tre livelli, la COT A collocata in Direzione strategica che sovraintende e monitora tutti i processi, in particolare quelli della residenzialità e semiresidenzialità, le COT D che hanno la gestione delle attività distrettuali quali l'ADI e sono garanti del percorso dell'assistito e i TOH che sono di supporto ai processi intraospedalieri al fine di orrimizzare tempi di ricovero e facilitare le dimissioni. Anche il Bed management supporterà il processo per le funzioni di competenza.Collloborerà alle attività anche la componente amministrativa, in particolare la struttura amministrativa territoriale e la struttura di programmazione e gestione offerta accreditata per la valorizzazione delle attività e la programmazione dei fabbisogni. Viene coinvolta anche l'apposita articolazione della farmacia per le azioni volte alla continuità terapeutica. Il gruppo di lavoro individuato con deliberazione è referente per l'indizione di appositi tavoli di audit- feedback e per il supporto e la stesura di procedure. PIANO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEL FLUSSO DI RICOVERO E DEL SOVRAFFOLLAMENTO IN PRONTO SOCCORSO DEL-CS 1482/2023, SISTEMA CENTRALI OPERATIVE: ARTICOLAZIONE, FUNZIONI E LINEE OPERATIVE DEL-CS 256/2024, ATTIVAZIONE CENTRALI OPERATIVE DEL-CS 581/2024, ISTITUZIONE DEL TEAM OPERATIVO OSPEDALIERO DEL-CS 817/2023.	Direzione Strategica con il supporto dell'area staff
Liste di attesa		Cure primarie, reti specialistiche di prossimità e telemedicina Responsabili Unico Aziendale area specialistica e di diagnostica Direzioni di distretto (UUOOCC) per il rispetto degli ambiti di garanzia in termini di equità di accesso	Direzione sanitaria di presidio Responsabile Unico Aziendale percorsi chirurgici	X	L'azienda opererà nel rispetto del Piano Nazionale e Regionale di Governo delle Liste di Attesa. L'articolazione del sistema di programmazione, pianificazione e controllo è descritto a pag.44/45/46 dell'atto aziendale. Sono individuati i responsabili unici aziendali per le liste d'attesa (chirurgica e della specialistica ambulatoriale).Strumento importate di governo le CAPI per l'appropriatezza prescrittiva all'interno è coinvolto il Dipartimento farmaceutico e dei servizi diagnostici per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva. La Direzione si è dotata di apposite linee d'indirizzo e piani annuali di programmazione che verranno aggiornate in esito del presente AA. Sono previsti incontri di audit e feedback almeno trimestrali coordinati dalla Direzione strategica. Viene attivamente coinvolta l'area della comunicazione e l'osservatorio liste d'attesa, tavolo che condivide la presenza delle associazioni e delle OOSS.	Direzione Strategica con il supporto dell'Area staff Innovazione, programmazione e sviluppo organizzativo e responsabili unici liste d'attesa